

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
CITTA' DI ALESSANDRIA



CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
Settore Traffico



CITTA' DI ALESSANDRIA
DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE
E SICUREZZA

ORDINANZA PERMANENTE n. _____/2010

OGGETTO: DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE. ISTITUZIONE DEL DIVIETO DI TRANSITO IN VIA/STRADA DELLA STRADA CERCA, TRATTO COMPRESO TRA VIA BARTOLOMEO MAINO, LOCALITA' VALLE SAN BARTOLOMEO, E LA S.P. PER PAVIA (494 VIGEVANESE) E NEL TRATTO SUCCESSIVO SINO ALLA S.P. 31 (VIA CASALE) PER I MEZZI AVENTI MASSA A PIENO CARICO SUPERIORE ALLE 3,5 T.

IL DIRETTORE

AVUTE PRESENTI la conformazione tecnica della strada;
ACCERTATO il continuo passaggio di mezzi pesanti nei tratti di via/strada Cerca che collegano le succitate strade provinciali
RITENUTO che, a tutela della sicurezza della circolazione e della pubblica incolumità, del pubblico interesse e della integrità del patrimonio stradale, si rende necessario regolamentare la circolazione stradale presente nel luogo indicato in oggetto;
VISTI gli artt. 6 e 7, del Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30-4-1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il relativo regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. 16-12-1992, n. 495;
SENTITO il parere del Settore Traffico del Dipartimento di Polizia Locale;
VISTI gli artt. 6 e 7 del D.L.vo 30/04/1992, n° 285;

ORDINA

- A partire dalla data 04 febbraio 2010, è istituito il divieto di transito ai mezzi aventi massa a pieno carico superiore alle 3,5 t nelle seguenti vie:
 - Via / strada CERCA, tratto a partire dall'intersezione con via Bartolomeo Maino, località Valle San Bartolomeo fino all'intersezione

con la S.P. per Pavia (S.P. 494 Vigevanese) e il tratto successivo sino all'intersezione con la S.P. 31 (via Casale) località Gerlotti;

- Contestualmente per rendere esecutivo il divieto di cui sopra è istituito il divieto di transito ai mezzi aventi massa a pieno carico superiore alle 3,5 t anche nelle seguenti vie:
 - Via dei Preti, a partire dall'intersezione con strada Forlanini;
 - Via Profumati, intero tratto sino a via della Manza;
 - Via Valmigliaro, intero tratto (da via Profumati a via Falamera);
 - Via della Manza, tratto a partire da via Colla, località Valmadonna sino a via Profumati;

- Da tale divieto sono esclusi i mezzi sotto elencati:
 - mezzi aventi massa a pieno carico superiore alle 3,5 t in uso ai residenti nelle predette vie;
 - mezzi aventi massa a pieno carico superiore alle 3,5 t in uso alle attività ivi presenti nell'area interdetta al transito nonché per i veicoli che devono fare operazioni di carico/scarico nell'area circoscritta dal divieto;
 - mezzi aventi massa a pieno carico superiore alle 3,5 t delle forze di Polizia, della Protezione Civile e di Soccorso.

Siano revocati i provvedimenti viabili in palese contrasto con la presente Ordinanza

In esecuzione di quanto sopra disposto, si dispone la collocazione della segnaletica stradale prevista dal vigente codice della strada (Fig. II 60/a Art. 117) con pannello integrativo riportante la seguente dicitura " ECCEPTE CONSEGNE LOCALI E RESIDENTI" e si autorizza l'Azienda Trasporti e Mobilità - S.p.a.- alla relativa installazione.

I divieti sono resi manifesti in loco da segnaletica stradale installata a norma del N.C.d.S.

Le infrazioni alla presente ordinanza sono punite a mente degli art. 6 e 7 del N.C.d.S.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato per quanto di competenza dell'esecuzione della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione e notificazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o in alternativa entro 120 giorni sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

In relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del D.Lgs. n. 285/1992, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione o notificazione può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con la procedura di cui all'art. 74 del regolamento, emanato con d.P.R. n. 495/1992.

Alessandria, lì 25 gennaio 2010

IL COMANDANTE
DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Dott. Pier G. Rossi)